

INTERROGAZIONE

(risposta orale)

N. 1094 - Iniziative in merito al procedimento di archiviazione della richiesta di riconoscimento del Distretto orticolo Sud-Est Sicilia.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

con nota dell'Assessorato regionale delle attività produttive, prot. n. 62049 del 14.10.2019, veniva comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione della richiesta di riconoscimento del Distretto orticolo Sud Est Sicilia, specificandone la motivazione nella mancata osservanza della finestra temporale prevista dal comma 2 dell'art. 6 del D.A. n. 152/2005;

il richiamo al comma 2 dell'art. 6 del D.A. n. 152/2005 come motivo di esclusione e quindi di archiviazione, prevede che 'il termine per la presentazione dei patti è fissato dall'1 al 10 gennaio di ogni anno';

lo stesso Assessorato delle attività produttive, nell'emanazione del D.A. n. 1937/02 del 28/6/2016, ritiene 'di dover apportare modifiche ed

integrazioni al citato D.A n. 152 del 01/12/2005 (superandolo di fatto) alla luce delle attività poste in essere dai distretti già riconosciuti nonché dei nuovi documenti di programmazione della Regione Siciliana', e con il quale, dal un lato, non viene specificato se si riferisce a distretti riconosciuti che hanno effettuato il rinnovo del riconoscimento ovvero anche a distretti che siano stati riconosciuti dalla Regione siciliana e non rinnovati, e, dall'altro - questione più rilevante - viene eliminata la finestra temporale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.A. n. 152/2005 senza rimandare ad ulteriori indicazioni procedurali o a provvedimenti nonché procedendo alla rimodulazione di tutte le scadenze procedurali successive, precedentemente indicate con date specifiche (giorno e mese), con termini di durata (30 giorni, 60 giorni, ecc.), dimostrando, quindi, di voler svincolare il procedimento di ammissibilità e riconoscimento delle scadenze prefissate in alcuni momenti dell'anno solare, con una procedura sempre aperta;

considerato che:

l'art. 12 'Norme transitorie' del D.A. n. 1937/2 del 28/6/2016 offre, inoltre, indicazioni in merito al mantenimento dello status di distretto produttivo riconosciuto, la cui scadenza 'è stata prorogata al 30.6.2016' potendo 'beneficiare di ulteriori sessanta giorni di proroga entro i quali possono

presentare la nuova istanza di riconoscimento'. Tale orientamento viene, difatti, seguito anche da altri proponenti come il Distretto Agrumi di Sicilia, per il quale i termini fissati dell'art. 12 del D.A. n. 1937/2 del 28/6/2016 vengono ampiamente superati, come annunciato a mezzo stampa dal Presidente in data 16/9/2019, nella quale dichiara che l'invio dell'istanza è avvenuto nel giugno 2017, così come anche per il Distretto Fico d'India di Sicilia;

il Consorzio orticolo Sud Est Sicilia ha provveduto, a seguito di una rinnovata governance e vivacità aziendale, a presentare nuova istanza di riconoscimento del Distretto orticolo Sud Est Sicilia, inviata e protocollata in data 8/8/2017 in aderenza a quanto previsto dal D.A. n. 1937/2 del 28/6/2016;

nella comunicazione dell'Assessorato in indirizzo, prot. n. 62049 del 14.10.2019, viene riportato un riferimento e data di protocollo 'errato', in quanto la presentazione dell'istanza in oggetto avviene con prot. dell'8/8/2017 e non con il n. prot. 46300 dell'11/9/2017;

l'elemento ostativo circa la finestra temporale, quale motivo alla base dell'archiviazione della richiesta di riconoscimento, come da comma 2 dell'art. 6 del più volte richiamato D.A. n. 152/2005, risulta, di fatto, superato in quanto il successivo D.A. n. 1937/2 del 28/6/2016, apportando modifiche e integrazioni al precedente decreto (il D.A. n. 152/2005) e non recando nelle proprie disposizioni alcun rimando ad ulteriori provvedimenti, ha chiaramente lasciato intendere che quanto riportato all'art. 6 dello stesso decreto assessoriale (D.A. n. 1937/2) fosse la nuova procedura da adottare al fine di facilitare i lavori dei distretti sia riconosciuti che di nuova istanza; tale orientamento è oltremodo chiaramente confermato dal nuovo Avviso, prot. 62195, pubblicato in data 15/10/2019 dall'Assessorato Attività produttive, che esordisce facendo chiaro riferimento solamente all'art. 56 della l.r. n. 17 del 2004, e s.m.i. e al D.A. n. 1937/2 del 28/6/2016, con richiamo, al suo interno, al D.A. n. 152/2005 solo ed esclusivamente per comunicarne la sua modifica e integrazione con rimando al successivo D.A. n. 1937/2 del 28/6/2016 e, pertanto, il suo superamento;

l'unica finestra temporale che si riscontra nel

D.A n. 1937/2 viene riportata nell'art. 12 e riguarda i distretti già riconosciuti e che hanno ottenuto una proroga per l'invio dell'istanza di rinnovo fino al 30/6/2016: finestra, peraltro, prevista di soli 60 giorni;

il nuovo avviso del 15/10/2019, ancorché diretto a creare sistemi premianti e semplificativi per alcuni distretti, nella sostanza non può trovare efficacia per questi ultimi alla luce di quanto sopra espresso e precisamente per il fatto che l'art. 12 'Norme transitorie' del D.A. n. 1937/2 del 28/06/2016 sanciva i termini perentori in cui andava effettuata la richiesta di rinnovo;

l'art. 6, comma. 11, del D.A. n. 1937/2 del 28/6/2016 non individua nemmeno il termine finale per l'adozione del decreto di riconoscimento del Distretto da parte della P.A. e che pertanto ricorre la circostanza di cui all'art. 2 della l.r. n.7 del 2019, c.2, ovvero che il termine finale non debba superare i 30 giorni dall'inoltro dell'istanza volta al rilascio del provvedimento, ad oggi ampiamente superato;

risulta, infine, quanto mai 'curioso' aver dato comunicazione di archiviazione dopo oltre due anni di silenzio da parte di codesto ramo dell'Amministrazione regionale in indirizzo ed in concomitanza (stesso giorno) in cui viene pubblicato il nuovo Avviso n. 62195 (15/10/2019), certificando pertanto la palese prescrizione dei termini di conclusione del procedimento previsti all'art. 2 della legge regionale citata per le motivazioni addotte all'ultimo punto delle superiori osservazioni;

per sapere:

quali siano i distretti per i quali viene individuata una via preferenziale di riconoscimento dall'Avviso n. 62195 in data 15/10/2019 e le relative motivazioni;

quali valutazioni siano state fatte affinché ad alcuni distretti, ai sensi del nuovo Avviso e citati in premessa, venga riconosciuta una via preferenziale, allorquando da come sopra evidenziato non ne sussistano le condizioni normative, creando così delle discrepanze di trattamento che rischiano di esporre l'Amministrazione regionale a richieste di danno economico da parte dei costituenti distretti che rimangano esclusi da tale percorso privilegiato;

se intendano procedere alla non archiviazione dell'istanza di riconoscimento del Distretto orticolo Sud Est Sicilia e alla sua tempestiva riammissione all'iter procedurale di riconoscimento, così come richiesto dal Consorzio orticolo Sud Est Sicilia con istanza protocollata l'8/8/2017, per evitare che un territorio come quello del Libero Consorzio comunale di Ragusa e dell'intero distretto

venga mortificato.

(21 ottobre 2019)

DIPASQUALE

- Con nota prot. n. 5875/IN.17 del 14 febbraio 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le attività produttive.